SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 136° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 agosto 1995** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1995.

Nomina di quattro componenti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in qualità di esperti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina di quattro esperti, qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b)*, della richiamata legge n. 936;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 aprile 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, in qualità di esperti, per il quinquennio decorrente dalla data del presente decreto, i signori:

prof. Renato Brunetta;
dott. Antonio Martone;
prof. Antonio Marzano;
dott. Giancarlo Tesini.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1995

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1995
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 315

95A4740

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1995.

Nomina di otto componenti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in qualità di esperti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina di otto esperti, qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *a)*, della richiamata legge n. 936;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, in qualità di esperti, per il quinquennio decorrente dalla data del presente decreto, i signori:

dott. Piero Bassetti;
prof. Sergio Bruno;
prof. Umberto Colombo;
dott.ssa Silvia Costa;
prof. Luigi Prosperetti;
prof. Assunto Quadrio Aristarchi;
prof. Vito Riggio;
dott. Armando Sarti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1995

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1995
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 314

95A4739

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1995.

Nomina di novantotto componenti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in rappresentanza delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione del predetto Consiglio, ai sensi degli articoli 2, 4 e 7 della citata legge n. 936;

Viste le designazioni pervenute dalle organizzazioni delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato ai fini della nomina di quarantaquattro rappresentanti di lavoratori dipendenti, diciotto di lavoratori autonomi e trentasei rappresentanti delle imprese;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono stati decisi i ricorsi presentati dalle organizzazioni delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 aprile 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro i seguenti novantotto rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato:

Lavoratori dipendenti:

settore agricoltura e pesca: Andrea Gianfagna, Piergiovanni Alleva, Luigi Cocilovo, Vittorio Pagani;

settore industria: Guglielmo Epifani, Adriana Buffardi, Francesco Garibaldo, Teodora Giudici, Bruno Trentin, Raffaele Morese, Salvatore Frisella, Albino Gorini, Pietro Larizza, Sandro Degni, Giovanni Magliaro, Mauro Nobilia;

settore commercio: Arnaldo Mariani, Antonio Lettieri, Giovanni Vinay, Raffaele Vanni;

settore artigianato: Stefano Patriarca, Mario Sai, Pietro Talamo;

settore trasporti: Marco D'Alberti, Cecilia Donaggio, Luigi Di Vezza, Silvano Veronese;

settore credito: Riccardo Terzi, Gianfranco Steffani;

settore assicurazione: Sergio Ammannati, Adriano Musi;

settore pubblica amministrazione: Sergio Cofferati, Renato Matteucci, Sergio D'Antoni, Aldo Smolizza, Giancarlo Fontanelli, Carmine Gallotta, Renato Plaja, Costantino Greco;

dirigenti e quadri intermedi: Donatella Turtura, Gianni Arrigo, Gianpaolo Carrozza, Corrado Rossitto, Roberto Confalonieri.

Lavoratori autonomi:

settore coltivatori diretti: Cesare Dall'Oglio, Maria Bertoni, Pietro Gnisci, Piero Petrelli, Sante Ricci;

settore artigianato: Federico Brini, Marco Accornero, Ivano Spalanzani, Luciano Petracchi, Giacomo Basso;

settore cooperative: Luciano D'Ulizia, Aldo Tartaglini, Edwin Morley-Fletcher, Michele Giacalone;

ordini professionali: Emanuele Rampino, Giovanni Angotti, Giandomenico Alberati, Giancarlo Laurini.

Rappresentanti imprese:

settore agricoltura e pesca: Giuseppe Gioia, Vincenzo Morelli, Arcangelo Mafrici, Giuseppe Marchetti, Aldo Bassi;

settore industria: Luigi Abete, Innocenzo Cipolletta, Rinaldo Fadda, Guido Fantoni, Giorgio Fossa, Ernesto Gismondi, Andrea Mondello, Felice Mortillaro, Cesare Sacchi, Luigi Siciliani, Agostino Paci, Alessandro Cocirio, Sandro Naccarelli, Sebastiano Sortino;

settore commercio: Francesco Colucci, Valentino Giannotti, Antonio Lamanna, Rocco Sorace, M. Giuseppe Venturi;

settore turismo: Paolo Passanti, Amato Ramondetti;

settore servizi: Giuseppe Capo, Guido Cremonese, Ennio Lucarelli, Giuseppe Perasso, Manrico Donati, Vincenzo Gervasio, Emilio Dusi, Enrico Testa;

I.R.I.: Michele Tedeschi;

E.N.I.: Franco Bernabè.

I suddetti componenti durano in carica per un quinquennio a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1995

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1995
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 316

95A4741

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 7 agosto 1995.

Modalità di cessione delle monete d'argento da L. 5.000 celebrative del VI centenario della nascita del Pisanello.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto l'art. 1 della legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 640095 del 14 luglio 1995, registrato alla Ragioneria centrale il 20 luglio 1995, con il quale si autorizza l'emissione di monete d'argento da L. 5.000 celebrative del VI centenario della nascita del Pisanello;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1993;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 7 luglio 1995, n. 272;

Considerata la necessità:

di disciplinare la prenotazione e la distribuzione ad enti, associazioni e privati o stranieri delle suddette monete nelle due versioni: «ordinaria» e «proof»;

di favorire la vendita delle monete in questione anche attraverso l'acquisto diretto presso la sezione Zecca dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Decreta:

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete d'argento da L. 5.000 celebrative del VI centenario della nascita del Pisanello entro il 31 dicembre 1995 — sia presso la sezione Zecca

sia tramite versamento sul c/c postale n. 59231001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - «Emissione numismatica» - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma — alle condizioni suddette:

prezzo di vendita al pubblico, IVA e spedizioni incluse, per acquisti unitari di serie

		Versione ordinaria F.d.C.	Versione Proof
		—	—
a) da	1 a 100	L. 32.000	L. 61.000
b) da	101 a 2.000	L. 31.350	L. 59.800
c) oltre	2.000	L. 30.400	L. 57.950

gli sconti vanno intesi per l'intero quantitativo acquistato.

la cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, per consentirne la vendita diretta.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dovrà versare ad apposito capitolo di entrata di questo Ministero.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 agosto 1995

p. *Il direttore generale:* PAOLILLO

95A4776

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 16 giugno 1995.

FIO 1989. Esercizio 1995. Legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 17, comma trentunesimo. D.M. 16 giugno 1995, n. 015 d'impegno della somma di lire 14.992.516.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate (cap. 7090/95).

IL DIRETTORE GENERALE DEL SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 17, comma trentunesimo, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti, per la contrazione di mutui fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.500 miliardi;

Visti i propri decreti ministeriali n. 010 del 27 aprile 1990 e n. 011 del 28 aprile 1990, con i quali sono stati assunti impegni per gli importi rispettivamente di lire 12,660 miliardi e lire 1.111,962 miliardi, a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili 1989;

Visto, altresì, il proprio successivo decreto n. 018 dell'11 giugno 1990 con il quale, a valere sulla somma complessivamente impegnata con il sopracitato decreto n. 011 del 28 aprile 1990, viene annullato il parziale impegno di lire 1,986 miliardi, per le motivazioni ivi indicate;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 142873, del 16 maggio 1995, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, per l'esercizio 1995, sia in termini di competenza che di cassa, di lire 14.992.516.000, a valere sul prestito BEI concesso per il finanziamento dei progetti regionali: numeri 63 e 64 della regione Emilia-Romagna «Ambiente urbano centro nord» della regione Emilia-Romagna (per lire 4.997.518.000) e numeri 123 e 129 «Beni culturali Mezzogiorno FIO A» della regione Sicilia (per lire 9.994.998.000);

Considerato che per le disposizioni della delibera CIPE 30 luglio 1991, recepite dal proprio decreto ministeriale n. 24 del 18 settembre 1991, debbono essere accantonate per i progetti cofinanziati dalla BEI — prima di procedere ai successivi impegni delle somme per mutui introitati in bilancio — risorse per una soglia minima pari alla prima assegnazione ridotta del 10%;

Ritenuto di dover impegnare il sopracitato importo complessivo di lire 14.992.516.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento, secondo le modalità di cui al punto 7 della delibera CIPE 19 dicembre 1989, alle regioni interessate per il finanziamento dei progetti soprarichiamati di cui alla detta delibera CIPE;

Decreta:

Art. 1.

La somma di lire 14.992.516.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti come di seguito indicato:

regione Emilia-Romagna «Ambiente urbano centro nord» - corrispondente ai progetti numeri 63 e 64 per lire 4.997.518.000;

regione Sicilia «Beni culturali Mezzogiorno FIO A» - corrispondente ai progetti numeri 123 e 129 per lire 9.994.998.000.

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di lire 14.992.516.000 a favore della Cassa depositi e prestiti, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1995.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione dell'impegno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 giugno 1995

Il direttore generale: BITETTI

95A4743

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 9 agosto 1995.

Autorizzazione alla società Italiana incendio, vita e rischi diversi S.p.a., in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami credito e cauzione di cui al punto A) della tabella allegata al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175. (Provvedimento n. 00034).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visti gli articoli 3 e 12 del decreto legislativo 26 novembre 1991, n. 393, recante norme in materia di assicurazioni di assistenza, credito, cauzione e tutela giudiziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale del 28 novembre 1929 e i successivi provvedimenti ministeriali in base ai quali risulta che la società Italiana incendio, vita e rischi diversi S.p.a., con sede in Milano, è legittimata ad esercitare le assicurazioni e la riassicurazione nei rami vita e nei rami danni;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175 di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

Vista l'istanza presentata dalla società Italiana incendio, vita e rischi diversi S.p.a., con la quale la predetta impresa ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami credito e cauzione di cui al punto *A)* della tabella allegata al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 6 luglio 1995, ritenuta la sussistenza dei requisiti di accesso all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa previsti dalla vigente normativa, si è espresso favorevolmente in merito all'istanza sopra richiamata presentata dalla Italiana incendio, vita e rischi diversi S.p.a.;

Autorizza

la società Italiana incendio, vita e rischi diversi S.p.a., con sede in Milano, via della Chiusa n. 15, ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami credito e cauzione di cui al punto *A)* della tabella allegata al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 agosto 1995

Il presidente: SANGIORGIO

95A4797

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 1° agosto 1995.

Sostituzione delle appendici numeri 1, 5 e 6 al regolamento adottato con delibera n. 8195 del 30 giugno 1994, concernente i criteri per la redazione della relazione sull'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio delle società con azioni quotate in borsa e le modalità e i termini per la sua pubblicazione - Modifica del regime transitorio dettato dalla Consob, per le società che esercitano attività assicurativa, con delibera n. 2838 dell'8 aprile 1987 e sostituzione delle tabelle numeri 9 e 12 allegate alla stessa delibera. (Delibera n. 9389).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visto l'art. 2428, comma 3, del codice civile;

Visto il regolamento concernente i criteri per la redazione della relazione semestrale e le modalità e i termini della sua pubblicazione, approvato con propria delibera n. 2837 dell'8 aprile 1987;

Vista la raccomandazione concernente gli schemi per la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico semestrale nonché i criteri per la compilazione del commento, approvata con propria delibera n. 2838 dell'8 aprile 1987;

Visto il regolamento concernente i criteri per la redazione della relazione sull'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio e le modalità ed i termini per la sua pubblicazione, approvato con propria delibera n. 8195 del 30 giugno 1994;

Vista in particolare la disposizione transitoria di cui alla suddetta delibera n. 8195 del 30 giugno 1994 con la quale, con riferimento al contenuto delle relazioni semestrali delle imprese di assicurazione, sono state mantenute in vigore le disposizioni approvate con proprie delibere n. 2837 e n. 2838 dell'8 aprile 1987;

Visto il provvedimento n. 100 del 15 luglio 1992, emanato dalla Banca d'Italia in attuazione del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e diffuso con circolare n. 166 del 30 luglio 1992;

Visto il primo aggiornamento del 17 gennaio 1995 alla citata circolare n. 166 del 30 luglio 1992 emanato dalla Banca d'Italia;

Visti gli articoli 2425 e 2427 del codice civile così come modificati dalla legge 8 agosto 1994, n. 503, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 giugno 1994, n. 416, recante disposizioni fiscali in materia di reddito di impresa;

Vista in particolare l'abrogazione dei numeri 24) e 25) dell'art. 2425 del codice civile e la sostituzione del n. 14) dell'art. 2427 del codice civile, operate dalla summenzionata legge 8 agosto 1994, n. 503;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'adeguamento di disposizioni e di riferimenti normativi contenuti nelle appendici della propria delibera n. 8195 del 30 giugno 1994 a seguito delle modifiche normative successivamente introdotte ed, in particolare, delle modifiche relative ai bilanci delle banche operate con il citato primo aggiornamento alla circolare n. 166 del 30 luglio 1992 della Banca d'Italia e delle modifiche dello schema del conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile operate con la citata legge 8 agosto 1994, n. 503;

Considerata la necessità di garantire la diffusione di informazioni omogenee per ciò che riguarda i prospetti contabili della relazione semestrale redatta dalle imprese di assicurazione, in attesa che sia data attuazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 22 febbraio 1994, n. 146, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993;

Considerata inoltre la necessità di elevare il contenuto informativo minimo della relazione sull'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio delle imprese di assicurazione con particolare riferimento al conto economico e alla composizione degli investimenti;

Ritenuto che le suddette finalità possano essere adeguatamente perseguite attraverso la previsione di nuovi prospetti contabili che le imprese di assicurazione devono redigere anche qualora adottino il regime transitorio di cui alla citata delibera n. 2838 dell'8 aprile 1987;

Delibera:

I. L'appendice n. 1 al regolamento adottato con delibera n. 8195 del 30 giugno 1994, relativa al commento delle società tenute a redigere il bilancio secondo la disciplina del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 è sostituita dall'appendice n. 1, allegata alla presente delibera;

II. Le appendici n. 5 e n. 6 al regolamento adottato con delibera n. 8195 del 30 giugno 1994, relative al contenuto dei commenti della relazione sull'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio degli enti creditizi e finanziari e dei gruppi ad essi facenti capo, tenuti a redigere il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato secondo la disciplina del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del provvedimento n. 100 emanato dalla Banca d'Italia in data 15 luglio 1992, sono sostituite rispettivamente dalle appendici n. 5 e n. 6, allegate alla presente delibera;

III. Il regime transitorio dettato dalla Consob, per le società che esercitano attività assicurativa, con la citata delibera n. 2838 dell'8 aprile 1987 è così modificato:

il punto 1), sub lett. *d)* è abrogato;

la lett. A) del punto 2, sub lett. *d)* è sostituita dalla seguente:

«A) dati comparativi in cifre, strutturati in tavole sinottiche secondo gli schemi esemplificativi di cui alle tabelle allegate n. 9, n. 10, n. 11, n. 12».

IV. Le tabelle n. 9 e n. 12, allegate alla delibera n. 2838 dell'8 aprile 1987, sono sostituite rispettivamente dalle tabelle n. 9 e n. 12, allegate alla presente delibera.

Le disposizioni della presente delibera si applicano alle relazioni concernenti il primo semestre dell'esercizio successivo a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 1994.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La stessa sarà altresì pubblicata nel Bollettino della Consob.

Roma, 1° agosto 1995

Il presidente: BERLANDA

APPENDICE N. 1

COMMENTO RELATIVO ALLE SOCIETA' TENUTE A REDIGERE IL BILANCIO SECONDO LA DISCIPLINA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 127/91

Il commento deve contenere almeno le seguenti informazioni:

A) Informazioni sulla gestione:

La situazione della societa' e l'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

I fattori particolari che hanno influito sulla situazione della societa' e sull'andamento della gestione, con particolare riferimento ai fenomeni ciclici e stagionali che caratterizzano l'attivita' svolta, nonche' alle variazioni significative intervenute nei costi e nei ricavi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, con particolare riferimento agli eventuali effetti economici, se significativi.

Gli eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura del semestre, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica.

Indicazioni generali sull'andamento degli affari dalla chiusura del semestre, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

- le piu' significative tendenze dei principali indicatori economici della gestione;

- l'evoluzione della struttura finanziaria.

Le informazioni contenute nella presente sezione devono permettere di effettuare un raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

B) Criteri di valutazione:

I criteri contabili applicati:

- attraverso il rinvio ai criteri contabili utilizzati in sede di redazione del bilancio;

ovvero

- mediante espressa indicazione dei diversi criteri contabili utilizzati in casi eccezionali, delle motivazioni e degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

C) Informazioni sullo stato patrimoniale:

I dati contabili omessi in base al disposto dell'art. 3, comma 2 del regolamento, se significativi rispetto alle attivita' e alle passivita'.

I movimenti, se significativi, delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il valore di inizio periodo; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, avvenuti nel semestre; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nel semestre; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura del semestre.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo, se significative.

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della societa', specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

D) Informazioni sul conto economico:

I dati contabili omessi in base al disposto dell'art. 3 comma 2 del regolamento, se significativi rispetto ai flussi economici di periodo.

Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attivita' e secondo aree geografiche.

La suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425 n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri.

La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare sia apprezzabile.

I motivi e gli importi delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

E) Altre informazioni:

Il numero medio dei dipendenti.

APPENDICE N. 5

COMMENTO RELATIVO ALLE BANCHE E AGLI ENTI FINANZIARI TENUTI A REDIGERE IL BILANCIO SECONDO LA DISCIPLINA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 87/92 E DEL PROVVEDIMENTO N. 100 EMANATO DALLA BANCA D'ITALIA IN DATA 15.7.1992

Il commento deve contenere almeno le seguenti informazioni:

A) **Informazioni sulla gestione**:

- La situazione della societa' e l'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato. Le dinamiche fatte registrare dai principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico.

- I fattori particolari che hanno influito sulla situazione della societa' e sull'andamento della gestione.

- I rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonche' i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 87/92; devono essere forniti, in particolare, la ripartizione secondo le categorie anzidette di controparti dell'insieme, rispettivamente, delle attivita', delle passivita' e delle garanzie e impegni in essere nei confronti delle stesse, nonche' gli eventuali effetti economici, se significativi.

- Gli eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura del semestre, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica.

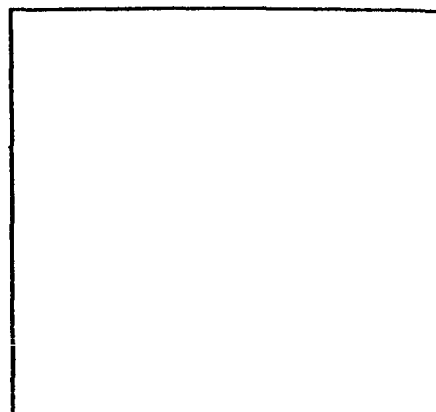
- Indicazioni generali sull'andamento degli affari dalla chiusura del semestre, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

  - le piu' significative tendenze dei principali indicatori economici della gestione;

  - l'evoluzione della struttura finanziaria.

Le informazioni contenute nella presente sezione devono permettere di effettuare un raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

B) Criteri di valutazione:

I criteri adottati nelle valutazioni, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni per le seguenti poste:

1. Crediti, garanzie e impegni

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

   2.1 Titoli immobilizzati

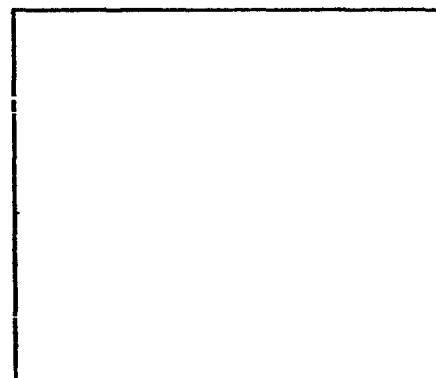
   2.2 Titoli non immobilizzati

3. Partecipazioni

4. Attivita' e passivita' in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

5. Immobilizzazioni materiali e immateriali

6. Altre informazioni

Qualora, in casi eccezionali, vengano utilizzati criteri diversi rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio, espressa indicazione dei diversi criteri utilizzati, delle motivazioni e degli effetti sulla rappresentazione delle situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

I motivi e gli importi delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

C) Informazioni sullo stato patrimoniale:

DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Distribuzione settoriale dei crediti

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

a. Stati

b. altri enti pubblici

c. imprese non finanziarie

d. enti finanziari

e. famiglie produttrici

f. altri operatori

Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

a. 1° branca di attivita' economica

b. 2° branca di attivita' economica

c. 3° branca di attivita' economica

d. 4° branca di attivita' economica

e. 5° branca di attivita' economica

f. altre branche

Garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

a. Stati

b. altri enti pubblici

c. banche

d. imprese non finanziarie

e. enti finanziari

f. famiglie produttrici

g. altri operatori

Grandi rischi

a. ammontare

b. numero

Distribuzione temporale delle attivita' e delle passivita'

Voci/Durate Residue	Durata indeterminata								Durata indetermi-nata
	A vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indi-cizzato	tasso fisso	tasso indi-cizzato	
1. ATTIVO									
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili									
1:2 Crediti verso banche									
1.3 Crediti verso clientela									
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito									
1.5 Operazioni "fuori bilancio"									
2. PASSIVO									
2.1 Debiti verso banche									
2.2 Debiti verso clientela									
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni									
- certificati di deposito									
- altri titoli									
2.4 Passivita' subordinate									
2.5 Operazioni "fuori bilancio"									

Distribuzione territoriale delle attivita' e delle passivita'

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. ATTIVO 1.1 Crediti verso banche 1.2 Crediti verso clientela 1.3 Titoli			
2. PASSIVO 2.1 Debiti verso banche 2.2 Debiti verso clientela 2.3 Debiti rappresentati da titoli 2.4 Altri conti			
3. GARANZIE E IMPEGNI			

Attivita' e passivita' in valuta

Attivita'

1. Crediti verso banche
2. Crediti verso clientela
3. Titoli
4. Partecipazioni
5. Altri conti

Passivita'

1. Debiti verso banche
2. Debiti verso clientela
3. Debiti rappresentati da titoli
4. Altri conti

ALTRE INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Crediti in sofferenza

Crediti verso clientela garantiti

a. da ipoteche
b. da pegni su:
   1. depositi in contante
   2. titoli
   3. altri valori
c. da garanzie di:
   1. Stati
   2. altri enti pubblici
   3. banche
   4. altri operatori

Crediti verso banche centrali
(inclusi nella voce 30 dell'attivo)

Composizione dei titoli

a. titoli immobilizzati
b. titoli non immobilizzati

Garanzie e impegni

Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

a. crediti di firma di natura commerciale
b. crediti di firma di natura finanziaria
c. attivita' cedute in garanzia

Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

a. impegni ad erogare fondi a utilizzo certo
b. impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto

Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a. banche centrali
b. altre banche

Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:			
1.1 Titoli			
- acquisti			
- vendite			
1.2 Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro lire			
- vendite contro lire			
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare			
- da ricevere			
3. Contratti derivati			
3.1 con scambio di capitali			
a. titoli			
- acquisti			
- vendite			
b. valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro lire			
- vendite contro lire			
c. altri valori			
- acquisti			
- vendite			
3.2 senza scambio di capitali			
a. valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro lire			
- vendite contro lire			
b. altri valori			
- acquisti			
- vendite			

Attivita' e passivita' verso imprese del gruppo

a. Attivita'

1. crediti verso banche di cui:
   - subordinati
2. crediti verso enti finanziari di cui:
   - subordinati
3. crediti verso altra clientela di cui:
   - subordinati
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui:
   - subordinati

b. Passivita'

1. debiti verso banche
2. debiti verso enti finanziari
3. debiti verso altra clientela
4. debiti rappresentati da titoli
5. passivita' subordinate

c. Garanzie e impegni

1. garanzie rilasciate
2. impegni

Gestioni patrimoniali

Custodia e amministrazione di titoli

a. titoli di terzi in deposito

D) Informazioni sul conto economico

1. Composizione degli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

(a) su crediti verso banche di cui:
- su crediti verso banche centrali

(b) su crediti verso clientela di cui:
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione

(c) su titoli di debito

(d) altri interessi attivi

(e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

(a) su debiti verso banche

(b) su debiti verso clientela

(c) su debiti rappresentati da titoli di cui:
- su certificati di deposito

(d) su fondi di terzi in amministrazione

(e) su passivita' subordinate

(f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"

2. Dettaglio degli interessi

2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attivita' in valuta

2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passivita' in valuta

3. Commissioni

3.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

a. garanzie rilasciate
b. servizi di incasso e pagamento
c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza
   1. negoziazione di titoli
   2. negoziazione di valute
   3. gestioni patrimoniali
   4. custodia e amministrazione di titoli
   5. collocamento di titoli
   6. attivita' di consulenza
   7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi
   8. raccolta di ordini
d. esercizio di esattorie e ricevitorie
e. altri servizi

3.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"
   a. servizi di incasso e pagamento
   b. servizi di gestione, intermediazione:
      1. negoziazione di titoli
      2. negoziazione di valute
      3. gestioni patrimoniali
      4. custodia e amministrazione di titoli
      5. collocamento di titoli
      6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi
   c. altri servizi

4. Composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economico

4.1 Operazioni su titoli
4.2 Operazioni su valute
4.3 Altre operazioni

5. Proventi e oneri straordinari

5.1 Proventi straordinari
(composizione della voce 180)

5.2 Oneri straordinari
(composizione della voce 190)

E) Altre Informazioni

1. Numero medio dei dipendenti

2. Numero degli sportelli operativi

APPENDICE N. 6

COMMENTO RELATIVO AI GRUPPI FACENTI CAPO A BANCHE E A ENTI FINANZIARI TENUTI A REDIGERE IL BILANCIO CONSOLIDATO SECONDO LA DISCIPLINA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 87/92 E DEL PROVVEDIMENTO N. 100 EMANATO DALLA BANCA D'ITALIA IN DATA 15.7.1992

Il commento deve contenere almeno le informazioni previste nell'appendice n. 5 espresse in forma consolidata, nonche' la tabella di seguito esposta:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazioni	(1)	(2)	
		2.1	2.2
A. Imprese incluse nel consolidam.			
A.1 metodo integrale			
1.			
2.			
A.2 Metodo proporzionale			
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto			
1.			
2.			

Legenda

(1) Sede

(2) Rapporto di partecipazione
2.1 Impresa partecipante
2.2 Quota %

TAB. N. 9

CONTO ECONOMICO

	1° SEMESTRE ANNO X	1° SEMESTRE ANNO X - 1	ANNO X - 1
Gestione tecnica			
Rami vita:			
Lavoro diretto			
(+) Premi ed accessori			
(-) Variazione delle riserve tecniche			
(-) Somme pagate			
(-) Variazione delle somme da pagare			
(-) Oneri di acquisizione			
(+) Interessi tecnici			
(+) Saldo altre partite tecniche			
Risultato lordo			
Risultato della riassicurazione passiva			
Risultato netto del lavoro diretto			
Risultato netto del lavoro indiretto			
Risultato tecnico dei rami vita			
Rami danni:			
Lavoro diretto			
(+) Premi ed accessori			
(-) Variazione delle riserve premi			
(-) Sinistri pagati e spese di liquidazione			
(-) Variazione delle riserve sinistri			
(-) Oneri di acquisizione			
(+) Saldo altre partite tecniche			

	1° SEMESTRE ANNO X	1° SEMESTRE ANNO X - 1	ANNO X - 1
Risultato lordo			
Risultato della riassicurazione passiva			
Risultato netto del lavoro diretto			
Risultato netto del lavoro indiretto			
Risultato tecnico dei rami danni			
Risultato della gestione tecnica			
(-) Spese generali			
(-) Ammortamenti			
Risultato della gestione industriale			
(+) Proventi patrimoniali e finanziari ordinari netti			
(-) Interessi tecnici dei rami vita			
(+) Altre partite ordinarie			
Proventi (o oneri) derivanti dal realizzo di:			
(+) Immobili			
(+) Titoli			
(+) Altri			
Risultato corrente			
(+) Prelievi da fondi			
(-) Accantonamenti a fondi			
(-) Svalutazioni			
(+) Rivalutazioni			
(+) Altre componenti straordinarie			
(-) Imposte (*)			
Risultato economico netto			

(*) Facoltativo ai sensi dell'art. 3, secondo comma, del regolamento ex Delibera Consob n. 2837 dell'8.4.1987

TAB. N. 12

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

	1° SEMESTRE ANNO X	ANNO X - 1	VAR. %
INVESTIMENTI:			
- Beni immobili			
- Altri diritti reali			
- Titoli a reddito fisso in lire italiane			
- emessi dallo Stato e da enti pubblici			
- obbligazioni convertibili			
- altri titoli quotati			
- altri titoli non quotati			
- Titoli a reddito fisso in valuta estera			
- emessi da stati, da enti o da organismi internazionali			
- obbligazioni convertibili			
- altri titoli quotati			
- altri titoli non quotati			
- Partecipazioni in societa' ed enti italiani			
- partecipazioni in societa' quotate			
- partecipazioni in societa' non quotate			
- partecipazioni in enti diversi			
- azioni proprie			
- Partecipazioni in societa' ed enti esteri			
- partecipazioni in societa' quotate			
- partecipazioni in societa' non quotate			
- partecipazioni in enti diversi			
- Mutui e prestiti			
- ad enti pubblici o con garanzia reale			
- altri mutui e prestiti			
- prestiti su polizze di assicurazione sulla vita			
- Depositi presso istituti di credito e contante in cassa			

	1° SEMESTRE ANNO X	ANNO X - 1	VAR. %
- Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione: conti deposito			
TOTALE INVESTIMENTI			
CREDITI DIVERSI			
- Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione: conti correnti			
- Crediti verso agenti e altri intermediari			
- Crediti verso assicurati			
- Altri crediti			
TOTALE CREDITI DIVERSI			
DEBITI VERSO TERZI			
- Debiti verso aziende e istituti di credito			
- Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione			
- conti deposito			
- conti correnti			
- Mutui, prestiti e altri debiti			
TOTALE DEBITI VERSO TERZI			
CONTI D'ORDINE:			
- Fidejussioni, garanzie e avalli prestati nell'interesse di controllante, controllate e collegate			
- Fidejussioni, garanzie e avalli prestati nell'interesse di terzi			
- Creditori per fidejussioni, garanzie e avalli			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

95A4751

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 20 luglio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «10ª Abitare il tempo - Il nuovo eclettismo alle giornate internazionali dell'arredo», che avrà luogo a Verona dal 22 settembre 1995 al 26 settembre 1995.

Con decreto ministeriale 20 luglio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «3ª Grantour - Workshop for bus operators», che avrà luogo a Verona dal 19 ottobre 1995 al 22 ottobre 1995.

Con decreto ministeriale 20 luglio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «4ª Intermarmomach - Mostra internazionale di marmi, pietre, graniti e loro derivati; *di macchine ed attrezzature per l'industria marmifera*», che avrà luogo a Verona dal 6 ottobre 1995 al 9 ottobre 1995.

Con decreto ministeriale 20 luglio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «2ª S.I.T.E.S. - Salone italiano delle tecnologie estrattive - Salone delle macchine, apparecchiature, materiali interventi tecnologici e prodotti per l'attività estrattiva», che avrà luogo a Verona dal 6 ottobre 1995 al 9 ottobre 1995.

Con decreto ministeriale 20 luglio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «1ª Lithos - Salone del Tecnorestauro Lapideo. Prevenzione, restauro, conservazione», che avrà luogo a Verona dal 6 ottobre 1995 al 9 ottobre 1995.

Con decreto ministeriale 20 luglio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «Tramag - 24° Salone internazionale della logistica industriale, trasporti interni, magazzinaggio, containerizzazione e manutenzione», che avrà luogo a Padova dal 18 ottobre 1995 al 21 ottobre 1995.

95A4759

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantasei società cooperative

Con decreto ministeriale 28 giugno 1995 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa di produzione e lavoro «S.P.E.S. - Società per la prevenzione e l'educazione sanitaria», società cooperativa a responsabilità limitata, in Cosenza, costituita per rogito Mancini in data 7 febbraio 1981, rep. 48772, reg. soc. 3317, tribunale di Cosenza, BUSC n. 1906/181329;

2) società cooperativa di produzione e lavoro «Serena», a responsabilità limitata, in Cosenza, costituita per rogito Mancini in data 16 ottobre 1984, rep. 50145, reg. soc. 4369, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2289/207410;

3) società cooperativa di produzione e lavoro «Iris - Iniziativa di ricerca ed impegno nel sociale, Società cooperativa a r.l.», in Cosenza, costituita per rogito Viggiani in data 14 novembre 1986, rep. 6331, reg. soc. 5593, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2755/226063;

4) società cooperativa di produzione e lavoro «Interservizi - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cosenza, costituita per rogito Viggiani in data 15 ottobre 1987, rep. 9371, reg. soc. 6070, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2851/233395;

5) società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa di Servizi Zelig S.r.l.», in Cosenza, costituita per rogito Falsetti in data 18 gennaio 1985, rep. 892, reg. soc. 4601, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2376/209742;

6) società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa di produzione e lavoro Pantosia Colori a r.l.», in Cosenza, costituita per rogito Gisonna in data 16 gennaio 1987, rep. 66952, reg. soc. 5698, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2752/225925;

7) società cooperativa di produzione e lavoro «Società coopratíva di lavoro Codice Ascii a r.l.», in Cosenza, costituita per rogito Gisonna in data 22 ottobre 1985, rep. 49033, reg. soc. 4706, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2412/210571;

8) società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa La Mirage a r.l.», in Cassabi Jonico (Cosenza), costituita per rogito Placco in data 4 maggio 1987, rep. 63956, reg. soc. 1640, tribunale di Castrovillari, BUSC n. 2787/227725;

9) società cooperativa di produzione e lavoro «Social Medical Service - Società cooperativa a r.l.», in Praia a Mare (Cosenza), costituita per rogito Titomanlio in data 31 gennaio 1986, rep. 34106, reg. soc. 1598, tribunale di Paola, BUSC n. 2622/218713;

10) società cooperativa di produzione e lavoro «Trappeur», a responsabilità limitata, in Rende (Cosenza), costituita per rogito Micciulli in data 6 ottobre 1989, rep. 48599, reg. soc. 6922, tribunale di Cosenza, BUSC n. 3095/245094;

11) società cooperativa di produzione e lavoro «San Francesco alla Verna» a responsabilità limitata, in Rende (Cosenza), costituita per rogito Scornajenghi in data 31 ottobre 1986, rep. 217812, reg. soc. 5597, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2725/224315;

12) società cooperativa di produzione e lavoro «Centro Recupero assistenza sociale - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Roggiano Gravina (Cosenza), costituita per rogito Cristofaro in data 16 ottobre 1986, rep. 10968, reg. soc. 5564, tribunale di Cosenza, BUSC n. 2712/223702;

13) società cooperativa di produzione e lavoro «S.T.T. Lavinia - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Scalea (Cosenza), costituita per rogito Lomonaco in data 29 febbraio 1988, rep. 15989, reg. soc. 1998, tribunale di Paola, BUSC n. 2888/235896.

Con decreto ministeriale 28 giugno 1995 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa mista «Vito Fabiano società cooperativa a r.l., in Latina, costituita per rogito Ortolan in data 23 aprile 1986, rep. 236874, reg. soc. 11524, tribunale di Latina;

2) società cooperativa di produzione e lavoro «A.G. Architettura globale in cooperazione», società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata, in Latina, costituita per rogito Lottini in data 12 gennaio 1990, rep. 4561, reg. soc. 16061, tribunale di Latina, BUSC n. 2895/246159;

3) società cooperativa mista «Co.Se.Va. Podgora - Società cooperativa a r.l.», in Latina, costituita per rogito Orsini in data 10 luglio 1987, rep. 259601, reg. soc. 13093, tribunale di Latina, BUSC n. 2644/229775;

4) società cooperativa mista «New Service - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Latina, costituita per rogito Fiore in data 2 giugno 1988, rep. 12998, reg. soc. 14222, tribunale di Latina, BUSC n. 2730/235382;

5) società cooperativa mista «San Marco Prima», società cooperativa a responsabilità limitata, in Latina, costituita per rogito Orsini in data 22 giugno 1987, rep. 258613, reg. soc. 13028, tribunale di Latina, BUSC n. 2624/228774;

6) società cooperativa mista «La Via - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Fondi (Latina), costituita per rogito Liguori in data 17 settembre 1990, rep. 5471, reg. soc. 16730, tribunale di Latina, BUSC n. 2957/249763;

7) società cooperativa di produzione e lavoro «Bargain - Società cooperativa artigiana a responsabilità limitata», in Cori (Latina), costituita per rogito La Cava in data 5 aprile 1979, rep. 6816, reg. soc. 5932, tribunale di Latina, BUSC n. 1704/167291;

8) società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio fra artigiani di Cisterna di Latina - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Cisterna di Latina (Latina), costituita per rogito De Carolis in data 20 febbraio 1980, rep. 695, reg. soc. 6392, tribunale di Latina, BUSC n. 1816/174862;

9) società cooperativa mista «Cav - Società cooperativa a r.l.», in Formia (Latina), costituita per rogito Fuccillo in data 8 maggio 1987, rep. 24015, reg. soc. 12899, tribunale di Latina, BUSC n. 2648/230847;

10) società cooperativa mista «Società cooperativa a responsabilità limitata Gestione sviluppo turistico», in Fondi (Latina), costituita per rogito Schettino in data 20 marzo 1985, rep. 13785, reg. soc. 10257, tribunale di Latina, BUSC n. 2331/210984;

11) società cooperativa mista «Disport Club - Società cooperativa a r.l.», in Formia (Latina), costituita per rogito Lena in data 12 luglio 1982, rep. 17346, reg. soc. 7856, tribunale di Latina, BUSC n. 2076/193151;

12) società cooperativa di produzione e lavoro «Saturno - Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata fra lavoratori dell'edilizia e affini», in Terracina (Latina), costituita per rogito Mazzarella in data 7 aprile 1978, rep. 43788, reg. soc. 5564, tribunale di Latina, BUSC n. 1627/161377;

13) società cooperativa mista «I Templari - Società cooperativa a r.l.», in San Felice Circeo (Latina), costituita per rogito Valente in data 5 maggio 1986, rep. 20921, reg. soc. 11612, tribunale di Latina, BUSC n. 2486/220369;

14) società cooperativa mista «Nuovo teatro cultura ponzese», società cooperativa artistica culturale-teatrale a responsabilità limitata, in Ponza (Latina), costituita per rogito Lena in data 9 gennaio 1987, rep. 29865, reg. soc. 12491, tribunale di Latina, BUSC n. 2577/226081;

15) società cooperativa mista «Cooperativa C.R.E.A.», società cooperativa culturale a responsabilità limitata, in Gaeta (Latina), costituita per rogito Schettino in data 30 settembre 1981, rep. 5250, reg. soc. 7316, tribunale di Latina, BUSC n. 1995/186900;

16) società cooperativa mista «Gaeta lavoratori - Società cooperativa a r.l.», (già «Gaeta Lombrichini cooperativa a r.l.) con la sigla «Co.Ga.L. a r.l.», in Gaeta (Latina), costituita per rogito Bartolomeo in data 24 agosto 1983, rep. 15281, reg. soc. 8596, tribunale di Latina, BUSC n. 2179/200616;

17) società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa di produzione, lavoro e consumo APE a responsabilità limitata» (già «La Setina» fra operai braccianti e affini), in Sezze (Latina), costituita per rogito Lombardini in data 24 settembre 1936, rep. 9297, reg. soc. 7, tribunale di Latina, BUSC n. 730/4002;

18) società cooperativa mista «La.Ser. - Società cooperativa a r.l.», in Formia (Latina), costituita per rogito Bartolomeo in data 15 marzo 1985, rep. 25645, reg. soc. 10364, tribunale di Latina, BUSC n. 2341/211639;

19) società cooperativa mista «Co.Ge.S. - Soc. coop. a r.l.», in Aprilia (Latina), costituita per rogito Naddeo in data 8 gennaio 1981, rep. 1024, reg. soc. 6922, tribunale di Latina, BUSC n. 1927/181198.

Con decreto ministeriale 28 giugno 1995 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa di produzione e lavoro «Le Pingouin», società cooperativa a responsabilità limitata, in Salerno, costituita per rogito Orlando in data 13 aprile 1988, rep. 2041, reg. soc. 885/88, tribunale di Salerno, BUSC n. 4715;

2) società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa di restauro e conservazione Andrea Sabatini a r.l.», in Salerno, costituita per rogito Sisto in data 3 novembre 1988, rep. 19843, reg. soc. 1288/88, tribunale di Salerno, BUSC n. 4784/237983;

3) società cooperativa di produzione e lavoro «Travel - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Salerno, costituita per rogito Troiano in data 15 aprile 1982, rep. 1371, reg. soc. 420/82, tribunale di Salerno, BUSC n. 3278/191334;

4) società cooperativa di produzione e lavoro «Hermes - Soc. coop. a r.l.», in Salerno, costituita per rogito Cunzolo in data 26 luglio 1984, rep. 5676, reg. soc. 894/84, tribunale di Salerno, BUSC n. 3792/207515;

5) società cooperativa di produzione e lavoro «C.A.S.A. - Cooperativa di animazione sociale e assistenza a responsabilità limitata», in Salerno, costituita per rogito Gentile in data 26 aprile 1983, rep. 19491, reg. soc. 522/83, tribunale di Salerno, BUSC n. 3504/198953;

6) società cooperativa di produzione e lavoro «Salerno luce 90 - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Salerno, costituita per rogito Orlando in data 23 marzo 1990, rep. 6326, reg. soc. 646/90, tribunale di Salerno, BUSC n. 5047/246931;

7) società cooperativa di produzione e lavoro «Ambiente pulito - Società cooperativa a r.l.», in Battipaglia (Salerno), costituita per rogito Colliani in data 18 aprile 1985, rep. 11153, reg. soc. 838/85, tribunale di Salerno, BUSC n. 3936/211849;

8) società cooperativa di produzione e lavoro «Sacar - Cooperativa a responsabilità limitata», in Battipaglia (Salerno), costituita per rogito Barella in data 1° aprile 1987, rep. 10963, reg. soc. 726/87, tribunale di Salerno, BUSC n. 4469/227111;

9) società cooperativa di consumo «Coop 2000 a r.l.», in Battipaglia (Salerno), costituita per rogito Barela in data 26 ottobre 1986, rep. 9032, reg. soc. 1541/86, tribunale di Salerno, BUSC n. 4345;

10) società cooperativa di produzione e lavoro «Cooptur Cilento, società cooperativa a responsabilità limitata, in Marina di Camerota (Salerno), costituita per rogito Ippolito Giuliani in data 24 febbraio 1983, rep. 11651, reg. soc. 734, tribunale di Vallo della Lucania, BUSC n. 3569/200882;

11) società cooperativa di produzione e lavoro «Le Spighe - Soc. coop. a r.l.», in Perdifumo (Salerno), costituita per rogito Cammarano in data 8 settembre 1987, rep. 29845, reg. soc. 1503, tribunale di Vallo della Lucania, BUSC n. 4554/229628; -

12) società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa lavoratori fotocinematografici - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Sarno (Salerno), costituita per rogito Barela in data 7 ottobre 1981, rep. 27130, reg. soc. 834/81, tribunale di Salerno, BUSC n. 3148/187661;

13) società cooperativa di produzione e lavoro «C.E.A. - Cooperativa ecologica ambientale a r.l.», in Sarno (Salerno), costituita per rogito Aniello Calabrese in data 30 maggio 1985, rep. 7882, reg. soc. 958/85, tribunale di Salerno, BUSC n. 3974;

14) società cooperativa mista «Circondario», società cooperativa a responsabilità limitata, in Torchiara (Salerno), costituita per rogito Giuliani in data 19 dicembre 1983, rep. 52208, reg. soc. 809, tribunale di Vallo della Lucania, BUSC n. 3590/201704.

95A4756

UNIVERSITÀ DI MILANO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso l'Università degli studi di Milano è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di medicina e chirurgia:

settore scientifico-disciplinare F01X - statistica medica: un posto per la disciplina «statistica medica e biometria».

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In base all'art. 5, comma 10, della legge n. 537/1993 si potrà procedere al trasferimento del docente chiamato, solo dopo aver accertato la disponibilità dei finanziamenti destinati a consentire il pagamento della relativa retribuzione.

95A4763

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso l'Università degli studi di Salerno sono vacanti i seguenti posti di ruolo di prima fascia alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di economia (sede di Benevento):

diritto costituzionale (settore disciplinare N08X - diritto costituzionale).

Facoltà di farmacia:

fitochimica (settore disciplinare E08X - biologia farmaceutica).

Facoltà di ingegneria:

meccanica applicata alle macchine (settore disciplinare I07X - analisi assistita di sistemi meccanici);

geotecnica (settore disciplinare H06X - geotecnica).

Facoltà di lettere e filosofia:

letteratura latina (settore disciplinare L07A - lingua e letteratura latina);

economia politica (settore disciplinare P01H - economia politica).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai sensi dell'art. 5, comma 10, della legge n. 537/1993, le facoltà potranno procedere alla chiamata solo dopo aver accertato la disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo.

95A4761

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso l'Università degli studi di Salerno sono vacanti i seguenti posti di ruolo di seconda fascia alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di farmacia:

farmacologia (settore E07X).

Facoltà di magistero:

pedagogia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai sensi dell'art. 5, comma 10, della legge n. 537/1993, le facoltà potranno procedere alla chiamata solo dopo aver accertato la disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Università.

95A4762

ISTITUTO UNIVERSITARIO PAREGGIATO DI MAGISTERO «SUOR ORSOLA BENINCASA»

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge 30 novembre 1973, n. 766, art. 3, comma 18, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, art. 34, della legge 22 aprile 1987, n. 158, art. 3, terzo comma, e della legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 5, si comunica che, presso l'Istituto universitario pareggiato di magistero «Suor Orsola Benincasa», è vacante un posto di ricercatore universitario di ruolo per la disciplina «Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica» - Gruppo N09X, alla cui copertura l'Istituto universitario interessato intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di ricercatore anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'Istituto universitario pareggiato di magistero «Suor Orsola Benincasa» entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

95A4809

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** da notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla ripubblicazione del testo del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, coordinato con la legge di conversione 21 giugno 1995, n. 236, recante: «Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università». (Ripubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 166 del 18 luglio 1995).

Nel testo coordinato citato in epigrafe, ripubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 4, comma 3, decimo rigo, riportato alla pag. 44, seconda colonna, dove è scritto: «... la mancata rinnovazione sia dipesa da *idoneità* o da soppressione del posto.», leggasi: «... la mancata rinnovazione sia dipesa da *inidoneità* o da soppressione del posto.».

95A4765

Comunicato relativo all'avviso di vacanza di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento della Seconda Università di Napoli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163 del 14 luglio 1995)

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 58, seconda colonna, dove è scritto: «comunicazioni *elettroniche* (settore scientifico-disciplinare K03X)», leggasi: «comunicazioni *elettriche* (settore scientifico-disciplinare K03X)».

95A4811

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale ... L. 357.000
- semestrale ... L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale
- annuale ... L. 65.500
- semestrale ... L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale ... L. 200.000
- semestrale ... L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 65.000
- semestrale ... L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni
- annuale ... L. 199.500
- semestrale ... L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali
- annuale ... L. 687.000
- semestrale ... L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	336.000
Abbonamento semestrale	L.	205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189